
Gestione servizi territoriali geste S.R.L.

con sede in San Giuliano Terme (PI), Via G.B. Niccolini n. 25
Capitale sociale € 10.000,00€ interamente versato
Codice Fiscale e Partita Iva 01753700507
C.C.I.A.A. di Pisa Registro Imprese n. 01753700507 – R.E.A. N. 152103
Sotto il controllo del Socio Unico
Comune di San Giuliano Terme
Con sede in San Giuliano Terme – Via G.B. Niccolini n. 25
Codice fiscale 00332700509 – P. Iva 00479290504

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2014

Premessa

Prima di iniziare la trattazione dei vari argomenti esposti nella presente Relazione, si deve premettere che l'Assemblea dei soci per l'approvazione del Progetto di bilancio chiuso al 31.12.2014, è stata convocata oltre i termini ordinari previsti dallo statuto sociale e ciò in conseguenza ad un fatto straordinario connesso alla necessità di dover procedere alle dovute analisi, ai necessari accertamenti e conseguenti valutazioni a seguito della notifica della Nota informativa ex art 6 c. 4 D.L. n. 95/2012 da parte del ns. socio unico Comune di San Giuliano Terme, con la quale evidenzia disallineanti contabili d'importo rilevante. Tale Nota è conseguente al fatto che il Comune di San Giuliano Terme ha proceduto ad una ricognizione straordinaria in ossequio al D. Lgs 188/2011 per la puntuale verifica delle proprie partite contabili attive e passive con le controllate.

Ciò premesso si espone quanto segue:

Situazione della società e andamento della gestione

L'anno 2014 rappresenta la conferma del buon andamento gestionale della nostra società, con il bilancio che chiude in utile per Euro 12.178,24 in linea con gli andamenti registrati nei due anni precedenti.

Questo importante traguardo, che secondo i programmi rappresentava l'obiettivo principale per il consolidamento della società, è stato raggiunto anche per il fatto che il Comune ha adeguato il corrispettivo riconosciuto per ricomprendere i servizi che la società ha effettuato rispetto al piano di programmazione annuale previsto dal contratto quadro di servizio introdotto dal 2011 e reso possibile dal continuo processo di affinamento e miglioramento della gestione delle risorse tecniche e umane che hanno portato ad un progressivo aumento della capacità lavorativa.

La GeSTe dalla sua costituzione, avvenuta nel 2005, ad oggi ha subito numerosi cambiamenti. Fu costituita con la denominazione di Farmasangiuliano per la gestione dei servizi farmaceutici, poi nel 2007, con il cambio della denominazione diventò il soggetto cui il Comune trasferì i suoi servizi operativi a sostegno delle attività scolastiche, refezione e trasporto, e successivamente la gestione e manutenzione del patrimonio comunale: edifici, strade e verde pubblico. È stata inoltre affidataria dei servizi sportivi, con la gestione diretta della piscina del capoluogo da novembre 2010 a luglio 2012, si occupa infine degli eventi organizzati sul territorio, prima su tutti l'Agrifiera.

Con l'affidamento dei servizi il Comune ha trasferito alla società i propri fattori tecnici ed umani, con l'obiettivo di rendere più efficienti, flessibili ed economiche, le attività fino ad allora gestite in proprio, anche se dobbiamo rilevare che il personale amministrativo di supporto di queste attività non è stato trasferito. È con questo fine che l'azienda è stata condotta dalla dirigenza, in continuo contatto, confronto ed indirizzo con l'Amministrazione Comunale, che concretamente ha esercitato il controllo analogo previsto dalla norma di riferimento, procedendo in questi anni ad una costante e progressiva riduzione del costo di servizi affidati, passati dagli iniziali 4.700.000 euro, all'epoca in cui il Comune li gestiva direttamente, a circa 2.700.000 euro per il 2014 con un risparmio annuo di circa 2.000.000 euro.

Nel corso del 2012 la società è stata interessata da due importanti operazioni, ha cessato l'affidamento dei servizi sportivi, fra cui la gestione diretta della piscina Comunale, oltre alla cessazione della gestione delle due farmacie Comunali di Metato e della Fontina, che sono state retrocesse al Comune in data 12 novembre 2012.

Attualmente la società si occupa dei servizi scolastici (mensa e trasporti), delle manutenzioni del patrimonio comunale costituito dagli edifici, strade e aree a verde, oltre all'attività di organizzazione e gestione dei vari eventi svolti nel territorio quali fiere, esposizioni, mercati e altre manifestazioni.

Di seguito andremo ad analizzare per ogni settore di attività le caratteristiche salienti e gli sviluppi registrati nella gestione dal conferimento fino alla chiusura del presente esercizio.

Servizi scolastici

In data 31 luglio 2007 la società sottoscrisse con il Comune un contratto, della durata di un anno, per la gestione dei servizi scolastici consistenti nel trasporto e nell'erogazione dei pasti, precedentemente da questo svolti in economia, sostituendosi anche nella titolarità dei contratti di sub-appalto in essere o in corso di rinnovo. Alla scadenza il contratto fu prorogato per altri cinque anni e prevedeva, per il servizio di refezione, la preparazione e la somministrazione dei pasti per tutti

gli istituti scolastici presenti sul territorio comunale, sia mediante l'utilizzo delle cucine in dotazione in alcuni di essi, sia mediante la veicolazione dei pasti prodotti da soggetti esterni, nonché tutte le attività di predisposizione, pulizia e sanificazione dei refettori. Il servizio di trasporto veniva rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e medie inferiori situate nel territorio, e prevedeva anche i trasferimenti collegati alle attività parascolastiche organizzate dalle scuole e dall'Amministrazione Comunale. Attraverso il contratto è stata altresì demandata alla società la riscossione diretta delle rette stabilite dall'Amministrazione e tutto quell'insieme di attività collaterali sia amministrative che gestionali fatte di rapporti con l'utenza ed i loro rappresentanti.

Con questi contratti il Comune non aveva riconosciuto alcun corrispettivo alla società, la quale trovava la sua parziale remunerazione negli introiti della compartecipazione al costo dei servizi posta a carico delle famiglie. Poiché tale compartecipazione alla spesa è inferiore ai costi di gestione del servizio, la società ha sempre gestito questa attività di natura sociale al posto dell'Amministrazione Comunale in fisiologico disavanzo. Dal 2012 il corrispettivo riconosciuto dal Comune è stato adeguato in modo da renderlo sufficiente a coprire tutti i costi di gestione.

Di seguito si segnalano le principali novità intervenute nei due servizi nel corso del 2014.

Mense

Come anticipato negli indirizzi espressi nel piano industriale aziendale presentato per il triennio 2010-2012, da settembre 2010 si è concretizzato il progetto di dare vita ad una cucina centralizzata, con la conseguente chiusura di tutte le cucine esistenti presso le scuole ad eccezione di quelle presenti nei nidi, che continuano ad effettuare la preparazione dei pasti come in precedenza. Con questa operazione e con un numero di cuochi inferiore al passato la GeSTe ha riacquisito l'intera produzione di pasti pari a circa 240.000 annui, che precedentemente nella misura di circa il 40% veniva affidata ad una ditta esterna, dando inoltre uniformità alle forniture nei vari plessi scolastici.

Dal 2013 questa nuova organizzazione, ha permesso di riorganizzare l'intero ciclo produttivo partendo dall'approvvigionamento delle materie prime a Km zero, che è diventato l'obiettivo principale per le carni, i formaggi freschi, la frutta e verdura.

Grazie al miglioramento degli acquisti e al costante impegno dei lavoratori, il livello di soddisfazione di tutta l'utenza è gradualmente cresciuto come certificato sia giornalmente nei riscontri diretti sia nella commissione mensa generale tenutasi anche quest'anno in Comune a fine anno.

Trasporto scolastico

Gli utenti attuali sono circa 500, circa il 25% degli alunni frequentanti le scuole elementari e medie del territorio. Il costo di realizzazione del servizio è passato da 680.000 euro per l'anno 2006, ultimo anno di gestione del Comune, a circa 370.000 euro per l'anno 2014. Questa riduzione di costi è stata possibile grazie ad una costante riorganizzazione del servizio, che prevedeva inizialmente l'impiego di 16 scuolabus, di cui 8 del Comune e 8 di una ditta esterna. Da settembre 2012, l'affidamento esterno è cresciuto da 8 a 11 mezzi, mentre 5 sono stati mantenuti in gestione diretta della nostra società. Nel corso del 2013, di concerto con l'Amministrazione Comunale, è stato commissionato ad una ditta esterna uno studio per la riorganizzazione del servizio, grazie al quale è emersa anche la convenienza di affidare all'esterno l'intero servizio operativo riservando alla GeSTe l'attività di programmazione e controllo. Da settembre 2013 in linea con le previsioni dello studio realizzato abbiamo cessato lo svolgimento diretto di parte del servizio con il conseguente totale affidamento a vettori esterni. Con questa operazione, attraverso utilizzo di scuolabus più capienti, i mezzi impegnati giornalmente sono passati da 16 a 14 unità, calando ulteriormente a 12 a settembre 2014 senza alcuna ripercussione sui tempi di percorrenza delle tratte. I dipendenti che erano prima impiegati nello svolgimento dei servizi sono stati impiegati a sostegno delle attività re-internalizzate.

Nel mese di ottobre 2014 è stata bandita la nuova gara per l'affidamento del servizio per il periodo da gennaio 2015 a giugno 2018, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni scolastici, che prevede l'impiego di 11 scuolabus, e la conseguente ulteriore riduzione dei costi di esercizio di almeno 50.000 euro. Il servizio è stato assegnato ad un ATI composta da tre operatori del settore.

Servizi di manutenzione, sport e manifestazioni

In data 29 novembre 2007 la nostra società ha sottoscritto con l'Amministrazione Comunale di San Giuliano Terme un contratto di servizio in linea con le deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale n. 273 del 27 novembre 2007 con oggetto le seguenti attività: gestione di impianti e attrezzature sportive, la promozione turistica, la gestione di fiere, esposizioni, mercati, e altre manifestazioni, il servizio di manutenzione e gestione degli edifici, strade, aree a verde pubblico e la gestione dell'autoparco.

Con le stesse modalità e negli stessi termini sono stati altresì concessi in comodato i beni e le attrezzature facenti parte il complesso dei servizi trasferiti così come fatto in occasione del contratto dei servizi scolastici.

Per i servizi di manutenzione il Comune aveva inizialmente previsto un compenso annuo di 1.000.000,00 di Euro, evidentemente insufficiente a soddisfare tutte le attività contrattualmente

previste. Con l'inizio dell'anno 2011 anche questi servizi sono stati regolati all'interno del nuovo contratto quadro che ora comprende tutte le attività affidate, e grazie al corrispettivo modulare che, in relazione al riconoscimento dei servizi in aggiunta svolti rispetto alla piano di programmazione previsto ad inizio anno, si è ottenuto il pareggio di bilancio di settore.

Servizio Manutenzioni

Questo settore nel corso dal 2010 è stato oggetto di una profonda e radicale trasformazione, il cui obiettivo principale è stato quello di riorganizzare e meglio integrare le molteplici tipologie di intervento affidate a questo servizio. In passato esistevano due gruppi di lavoro, uno per la manutenzione delle strade, uno per la manutenzione degli edifici pubblici. L'intervento ha rivisto questa divisione andando a creare cinque distinti gruppi di lavoro a capo dei quali è stato nominato un singolo responsabile con mansioni di intervento e di controllo, sotto la diretta regia del coordinatore dell'intero settore. Attraverso questo raggruppamento di funzioni si è migliorata l'attività di programmazione, di esecuzione e di rendicontazione di tutti i servizi affidati. E' stato creato un apposito indirizzo di posta elettronica dove i vari settori del Comune possono trasmettere le loro richieste di intervento, qui un operatore le esamina e le indirizza ai vari soggetti interessati, i quali una volta eseguito il lavoro fanno un report dell'attività svolta. Tutti gli interventi vengo successivamente inseriti in un database dal quale costantemente può essere monitorata la natura e la quantità delle attività esercitate.

Grazie a questo importante lavoro l'azienda ha avuto coscienza della propria capacità e forza produttiva con la conseguenza che è stata in grado di aumentare le attività svolte.

Si è provvedo infatti, previa ulteriore rimodulazione dei gruppi di lavoro a:

- re-internalizzare, dal 1 marzo 2013, il servizio di spazzamento meccanizzato delle frazioni e la relativa igiene urbana, prima affidata all'esterno per un corrispettivo di 160.000 euro annui, effettuato senza alcuna assunzione aggiuntiva che ha portato ad un risparmio a regime di circa 80.000 euro annui.

Il risultato economico di questo servizio potrebbe migliorare ulteriormente se, anziché annualmente, fosse affidato per un periodo più lungo, in questo modo la nostra società potrebbe programmare l'acquisto di una nuova spazzatrice al posto di quella attualmente in uso con un contratto di noleggio.

- Ripresa totale in carico, dal 1 agosto 2013, della manutenzione delle aree verdi prima affidata all'esterno per un corrispettivo di 230.000 euro annui, anche questo con la forza lavoro già a disposizione dell'azienda, senza quindi procedere a nuove assunzioni.

Il risparmio economico conseguito nel 2014 è stato di oltre 200.000 euro al netto degli oneri aggiuntivi richiesti per lo svolgimento di questa attività.

- La manutenzione di tutte le caldaie presenti negli edifici pubblici, dal mese di novembre 2012, previo un adeguato corso di formazione del personale interno; è stato preso in gestione questo servizio, che prima il Comune affidava all'esterno, per un corrispettivo annuo di circa 46.000 euro.

Eventi

Dopo la cessazione della gestione diretta della piscina, nel 2014 la società ha profuso il suo impegno in questo settore organizzando e gestendo l'Agrifera, la manifestazione di maggiore importanza che si svolge sul nostro territorio alla fine del mese di aprile. Quest'anno GeSTe ha deciso di aumentare il proprio impegno rispetto alle precedenti edizioni, incrementando ulteriormente l'offerta delle aree a parcheggio disponibili e continuando la gestione di un proprio ristorante all'interno del Parco della Pace, che anno dopo anno riscuote sempre maggiori consensi, perseguendo la stessa politica sul cibo attuata quotidianamente nelle mense scolastiche.

In questi anni progressivamente il bilancio economico dell'Agrifera è andato migliorando facendo registrare per il 2014 un utile di circa 4.000 euro, contro i circa 100.000 euro di perdita che generava fino al 2007.

Di seguito, con riferimento ai diversi settori in cui opera la nostra società, si espone il conto economico riclassificato secondo il margine di contribuzione per i vari settori di attività esercitati:

Si precisa che la prima colonna "totale" rappresenta la somma dei singoli settori, la colonna "Mense" rappresenta l'insieme dell'omonimo servizio svolto nelle scuole del nostro territorio, la colonna "Trasporti" rappresenta l'omonimo servizio scolastico, la colonna "Manutenzioni" rappresenta l'insieme di questi servizi svolti sugli edifici, le strade ed il verde pubblico, infine la colonna "Eventi" rappresenta lo specifico settore che si occupa della realizzazione di questa attività per conto del Comune, prima su tutte l'Agrifera.

Nella predisposizione di questa riclassificazione, si evidenzia che ogni settore accoglie i ricavi ed i costi direttamente imputabili, mentre i costi generali sono stati ripartiti proporzionalmente in base alla stima delle risorse richieste dal singolo settore.

Il primo elemento di riflessione è che la nostra società ha mantenuto sostanzialmente i buoni risultati del 2012, che aveva fatto registrare un utile prima delle imposte di 75.010 euro, contro i 74.456 euro del 2013, e 71.283 euro del 2014, senza il contributo positivo della gestione delle due farmacie cessate il 12/11/2012. Questo risultato è stato possibile anche grazie all'adeguamento del corrispettivo riconosciuto dal Comune a quelli che sono gli effettivi costi di gestione dei vari servizi affidati, oltre che alla ripresa diretta in carico dei servizi manutentivi precedentemente affidati all'esterno.

Anche per il 2014 il Comune, relativamente ai servizi scolastici ha erogato un adeguato corrispettivo che ha permesso complessivamente di coprire tutti i costi di gestione di entrambi i servizi; infatti, i ricavi di competenza di GeSTe sono stabiliti da parte dell'Amministrazione Comunale mediante la fissazione di "tariffe", che non rappresentano il reale corrispettivo necessario alla copertura dei costi, bensì la quota di compartecipazione alle spese richiesta alle famiglie in contrapposizione all'importo di cui la collettività, per il tramite della nostra azienda, si fa carico per favorire il diritto all'istruzione.

Infine, prima di passare all'esame economico dei singoli settori, si segnala la sensibile riduzione del costo del personale, ormai ridotto da 91 a 66 unità, passato da euro 2.134.719 del 2013, a euro 2.101.447 per il 2014.

Il settore che ha fatto registrare il migliore andamento, è quello delle manutenzioni, con i costi complessivi di realizzazione delle attività realizzate sono passati da 2.184.494 del 2013 a 2.112.586 del 2014 con una conseguente riduzione dei costi di oltre 70.000 euro. Questo importante risultato è stato raggiunto grazie alla definitiva operazione di re-internalizzazione del servizio di spazzamento e di taglio del verde sopra indicato.

Per quanto riguarda il settore degli Eventi, si rileva un sostanziale pareggio di bilancio.

Analisi della situazione economica patrimoniale e finanziaria

Precisiamo che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 32/2007, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari.

Stante le considerazioni di cui più sopra è possibile sintetizzare l'andamento complessivo dell'impresa e quindi la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società procedendo ad una riclassificazione dei dati di bilancio così come operata nelle tabelle che seguono:

- 1) riclassificazione del conto economico per classi omogenee secondo il criterio della pertinenza gestionale al fine di dare evidenza a taluni margini economici;
- 2) Indicatori e indici di redditività che consentono di sintetizzare l'andamento economico;
- 3) riclassificazione della situazione patrimoniale secondo il criterio finanziario;
- 4) Indici finanziari che consentono di sintetizzare l'andamento finanziario della società;

Situazione generale della Società - profilo economico

Nonostante la diminuzione di ricavi, dovuta essenzialmente alla riduzione del corrispettivo riconosciuto per il contratto di servizio di oltre 450.000 per il 2014, si noti la modesta variazione del margine operativo lordo passato da euro 385.820 ad euro 356.214. Gli ammortamenti sono incrementati in relazione ai nuovi investimenti perfezionati durante l'esercizio per dotare l'azienda degli strumenti utili alla presa in carico delle attività manutentive. La gestione finanziaria è migliorata di 5.535 euro, e anche l'area straordinaria non ha portato influenze negative nel corso dell'esercizio. In relazione ai dati sopraesposti devono essere interpretati le variazioni negative dei principali indici di bilancio ROS, ROI e ROE.

Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema operativo e confrontato con quello dell'esercizio precedente, così come riportato nella seguente tabella:

Dal punto di vista patrimoniale, si noti da un lato la forte riduzione dell'attivo circolante per euro 493.380 e del totale delle passività per euro 573.390. Queste due flessioni, sono da imputare principalmente al calo dei crediti nei confronti del Comune il cui pagamento ha portato come riflesso alla contrazione delle passività correnti per 546.596 euro, costituite dai debiti verso fornitori e verso gli istituti di credito.

L'analisi della situazione patrimoniale mette dunque in risalto l'importante inversione di tendenza registrata già nell'esercizio precedente; infatti le passività correnti, fra cui i debiti verso fornitori ed il Comune, al termine dell'esercizio 2011 ammontavano ad euro 7.142.130 per poi passare ad euro 4.076.742 del 2012 , ad euro 3.319.659 del 2013 e ad euro 2.773.063 nel 2014.

Questo importante obiettivo, che ha riportato equilibrio nei rapporti con i fornitori e più in generale miglioramento nella gestione dei servizi, trova origine nel mutato rapporto con la propria controllante che, da già dall'esercizio 2012 ha provveduto a rivedere il corrispettivo annuale del contratto di servizio azzerando di fatto il deficit che veniva generato negli anni precedenti.

Si evidenzia che dal trasferimento dei servizi la nostra società ha effettuato investimenti per circa 1.000.000 euro per dotare la società delle attrezzature necessarie per la cucina centralizzata e il settore manutenzione.

Gestione finanziaria.

La situazione descritta in precedenza ha migliorato gli equilibri finanziari della società, e ciò è evidenziato anche dalla riduzione degli oneri finanziari a carico dell'esercizio, passati da 135.968 euro del 2012 agli attuali 100.366. Questa contrazione è da ascrivere alla riduzione dell'utilizzo di affidamenti per scoperti di conto corrente, oltre che alla riduzione degli interessi passivi verso fornitori per il miglioramento della situazione finanziaria che ha consentito un maggiore rispetto delle scadenze dei pagamenti verso i fornitori stessi.

Si ritiene pertanto fondamentale, come già in passato evidenziato, che questo percorso virtuoso sia confermato anche negli esercizi successivi, mantenendo adeguato il corrispettivo riconosciuto per lo svolgimento affidato, dal momento che allo stato attuale non sarà possibile ridurre ulteriormente in maniera significativa i costi di gestione, per cui una riduzione dei corrispettivi da parte

dell'Amministrazione si tradurrebbe immediatamente in una difficoltà economica e finanziaria per la nostra azienda.

La continua azione di contenimento dei costi d'esercizio e l'incremento dei ricavi hanno permesso la riduzione del deficit di bilancio e la conseguente minore necessità di risorse finanziarie rispetto agli esercizi precedenti grazie anche al rispetto degli impegni per i trasferimenti assunti dal socio.

Al termine dell'esercizio lo strumento finanziario principale utilizzato dalla nostra società è il mutuo contratto a fine 2011 con la Banca di Pisa e Fornacette per l'importo di euro 1.500.000 che comporta il pagamento di una rata mensile che, comprensiva della quota interessi, ammonta a circa 18.000 euro. Al termine dell'esercizio il debito residuo in linea capitale ammontava ad euro 1.201.330,51. Nel corso dell'esercizio inoltre si è inoltre ottenuto un affidamento per scoperto di c/c di Euro 50.000 dal Monte dei Paschi di Siena.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari.

Rischi non finanziari

Già nella relazione al bilancio 2010 abbiamo avuto modo di evidenziare il nuovo scenario di riferimento della società partecipate delineato dall'art.15 del D.L. 135 del 25/09/2009 successivamente convertito legge, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee (cosiddetto decreto anti-infrazione), che è intervenuto sulle norme che disciplinano gli affidamenti dei servizi alle società in house apportando sostanziali modifiche all'art.23 bis del L.133/2008, già regolante la materia.

Successivamente il legislatore è tornato ad introdurre norme che interessano i servizi pubblici e le società che li effettuano, dopo che nel giugno 2011 il referendum ha abrogato l'art.23 bis del decreto legislativo 112/2008 e il suo regolamento attuativo riguardo le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Nel mese di agosto è entrato in vigore il decreto legge 138/2011, denominato “manovra bis” e convertito nella legge 148/2011, che è ritornato nuovamente a disciplinare i servizi pubblici locali.

E' stata poi la volta della legge di stabilità 2012 (legge 183/2011) che ha disegnato nuovi scenari ed imposto specifici divieti per l'assegnazione diretta alle società in house, senza procedura di gara, dei servizi il cui valore economico fosse superiore all'importo di Euro 900.000 annui, limite poi ridotto a 200.000 Euro con il D.L. 24 gennaio 2012 n.1 in fase di conversione in legge, che fra l'altro ha stabilito che i contratti di servizi che non rispettano tale caratteristica si riterranno sciolti di diritto il 31/12/2012.

Tutto quanto sopra riportato è stato rivisto dopo la sentenza 199 della corte costituzionale dello scorso mese di luglio che ha dichiarato illegittime tutte le disposizioni che in qualche modo riproducevano norme abrogate dal referendum del giugno 2011, ricreando quindi le condizioni per l'affidamento diretto dei servizi alle società in house.

Oltre le norme sopraccitate che regolano l'affidamento dei servizi, l'art.14 comma 32 del D.L.78/2010 ha imposto ai Comuni con una popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti di possedere al massimo una partecipazione societaria fissando, dopo alcuni correttivi e vari rimandi, il termine del 31/12/2013 per l'alienazione delle eventuali partecipazioni in eccesso o la messa in liquidazione delle società non conformi. Detto articolo è stato abrogato dall'art. 1 comma 561 dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Come sopra evidenziato gli interventi legislativi riguardanti le società partecipate ed i servizi ad essa affidate sono stati copiosi e mutevoli nel tempo pertanto si può ipotizzare che il legislatore tornerà in futuro a legiferare su questi argomenti.

Rischi finanziari

Nel corso degli anni i rischi finanziari erano principalmente collegati all'utilizzo delle linee di credito ordinario concesse dagli istituti di credito, basati su affidamenti di conto corrente e anticipazione di fatture, e dalle difficoltà che i nostri fornitori dimostravano per l'allungamento dei tempi di riscossione.

Questa situazione si è complicata con l'introduzione delle nuove norme sui tempi di pagamento introdotte nel corso del 2012, prima sui generi alimentari, poi sulle pubbliche amministrazioni e in generale delle società soggette alla disciplina del codice degli appalti come la GeSTe.

A questa situazione, ascrivibile in generale a tutto il comparto delle amministrazioni pubbliche, si è posto rimedio con la riconoscimento da parte del Comune di un corrispettivo adeguato ai costi di

realizzazione dei servizi affidati che ha permesso alla nostra società di chiudere il bilancio 2012 e 2013 in pareggio e di poter meglio rispettare gli impegni assunti con i fornitori.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

L'evoluzione del personale è rappresentata dal prospetto sotto riportato:

La nostra società nel corso del 2014, ha mantenuto regolari contatti e tenuto incontri con i lavoratori ed i loro rappresentanti interni (RSU) ed esterni (Organizzazioni Sindacali).

È stato concluso un accordo con le organizzazioni sindacali sulla base degli argomenti di seguito riportati, ritenuti fondamentali per il processo di efficientamento aziendale, il tutto sempre nel rispetto dell'attuale contratto di lavoro:

- Riorganizzazione del lavoro (flessibilità e turnazione);
- Formazione professionale continua;
- Contrattazione sugli obiettivi per la produttività;
- Blocco del turn-over, per l'attuale struttura operativa aziendale;
- Rispetto dei livelli occupazionali.

L'accordo concluso ha portato altresì alla creazione di un sistema premiante basato sulla effettiva partecipazione dei lavoratori alle attività aziendali.

Dal 2011 si sono tenute udienze di fronte al Giudice del Lavoro in merito ai lavoratori dipendenti, con contratto a tempo determinato in Comune e successivamente assunti a tempo indeterminato dalla nostra società, i quali hanno rivendicato il diritto a percepire l'incentivo al trasferimento riconosciuto ai lavoratori a tempo indeterminato trasferiti dal Comune a GeSTe al momento del conferimento dei servizi.

La nostra società, di concerto con il Comune ha continuato a sostenere le proprie ragioni per il mancato riconoscimento delle richieste dei lavoratori. Dopo l'udienza tenuta a settembre 2013 il Giudice nel 2014 ha depositato la sentenza con il rigetto delle pretese dei lavoratori e il riconoscimento del corretto operato dell'azienda.

Nel 2013 si sono tenute le udienze per il ricorso proposto da un dipendente licenziato per il superamento del limite di comporto per malattia. Dopo varie udienze, ad Aprile 2014 sono stati sentiti i testimoni citati dall'ex dipendente e dalla società a sostegno delle rispettive ragioni e con l'ultima sentenza dello scorso 9/02/2015 è stato rigettato il ricorso del dipendente.

Per lo stesso dipendente è attualmente pendente davanti al dott. Piragine la richiesta di danni per la causa di mobbing da questo intentata nei confronti della GeSTe e del Comune. Con precedente sentenza risulta già rigettata l'accusa di mobbing contro il Comune, che ha avuto il dipendente in forza per oltre un decennio, mentre i fatti contestati alla GeSTe risulterebbero compiuti nei pochi mesi di lavoro che questo lavoratore ha svolto presso la società prima di assentarsi per il lungo periodo di malattia che lo ha portato al licenziamento.

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 n.1)

Si segnalano di seguito le azioni poste a base del programma di sviluppo della nostra azienda, distintamente evidenziate per settore di attività e previste nel piano industriale predisposto per il triennio 2013-2015 che è stato elaborato come base di continuo sviluppo di nuove attività e contrazione dei costi di realizzazione dei servizi affidati dopo la cessazione dei servizi farmaceutici e sportivi, in continuità con il primo piano industriale predisposto per il triennio 2010-2012. I punti strategici individuati nel piano industriale erano rappresentati principalmente dalla presa in carico di nuove attività da svolgere in sinergia con quelle attualmente svolte che nei dettagli vengono riportate:

1. Re-internalizzazione di servizi affidati a terzi
2. Toponomastica
3. Pubbliche affissioni

4. Servizi cimiteriali
5. Manutenzioni dell'illuminazione pubblica
6. Parcheggi

Allo stato attuale, la società ha perfezionato il raggiungimento del primo obiettivo, consapevole del fatto che avrebbe portato i maggiori risultati economici mentre restano ancora da raggiungere di altri obiettivi prefissati.

Di seguito si indicano per punti le varie attività di ricerca e sviluppo in corso:

- **Refezione scolastica.** Nel corso del 2013 si continuerà ad affinare l'attività di produzione dei pasti realizzati nel nuovo centro di cottura entrato in funzione a settembre 2010 e più in generale nell'intero settore delle mense, continuando con le politiche di approvvigionamento per l'acquisto delle materie prime a Km 0 ed a possibile filiera corta che hanno dato maggior gradimento a tutta l'utenza. A febbraio 2015 è stato perfezionato il contratto di affitto per l'acquisizione di un'area contigua all'attuale struttura al fine di aumentare l'attuale capacità produttiva attraverso la realizzazione di un'area specifica per le diete, il tutto volto ad intraprendere il cammino per la certificazione della qualità dell'intera struttura. Parallelamente alle altre attività, nel corso del 2015 saranno riprese le attività di propedeutiche all'ottenimento della certificazione della qualità, sospese nel 2014, con il preciso obiettivo di elevare ulteriormente gli standard qualitativi fin qui raggiunti.
- **Servizio di riscossione:** La società ha effettuato uno studio per modificare l'attuale sistema di riscossione delle rette dei servizi scolastici che attualmente lo ricordiamo, specificatamente per l'attività di refezione, si basa su una rilevazione manuale giornaliera delle presenze da parte del personale ATA delle scuole, che viene giornalmente comunicata alle cucine per la produzione dei pasti e mensilmente agli uffici amministrativi di GeSTe che provvedono all'emissione dei bollettini di pagamento. I bollettini vengono consegnati agli utenti tramite il servizio postale, con la scadenza di pagamento di 30 giorni successivi alla data di emissione e possono essere pagati tramite posta, banche convenzionate oppure bonifico bancario. Questo sistema, anche a causa delle crescenti difficoltà economiche di tutte le famiglie, sta portando ad un progressivo aumento delle somme da riscuotere cui segue una costosa e a volte infruttuosa attività di recupero. Per dare snellezza e limitare i problemi di cui

sopra il nuovo sistema si basa su un migliore utilizzo degli attuali sistemi informatici disponibili sul mercato che, con un piccolo investimento modesto permetteranno la fornitura di appositi tablet alle scuole attraverso i quali la rilevazione delle presenze e il successivo inoltro sarà facilitata ed immediata con evidenti miglioramenti dell'intero sistema di refezione, a partire dalla produzione del corretto numero dei pasti fino alla riscossione delle quote di compartecipazione. Per le famiglie sarebbe previsto una forma di pagamento prepagata che potrà essere perfezionata on-line direttamente sul portale di GeSTe attraverso carte elettroniche o bonifico bancario oppure, per chi non dispone di questi mezzi, con l'acquisto di carnet in punti di vendita sul territorio. Tutti gli utenti potranno monitorare costantemente il decrescere del credito in seguito alla fruizione del servizio e saranno preventivamente avvisati tramite sms dell'approssimarsi dell'esaurimento del credito. Per attuare il progetto sopra esposto si rende necessaria la modifica dell'attuale regolamento comunale sulla materia.

Questo progetto dovrà comunque essere valutato con l'attuale attività di riorganizzazione della macchina Comune che, secondo quanto appreso dovrebbe portare alla realizzazione di un ufficio unico delle entrate che potrebbe in futuro riprendere in carico questa attività oggi demandata a GeSTe.

In merito all'attività di recupero dei crediti per le rette dei servizi scolastici, si segnala che, dopo le molteplici azioni condotte dall'azienda, culminate con le formali intimazioni di pagamento, l'amministratore ha chiesto al Comune di valutare la possibilità di trasferire l'attività forzosa di recupero del credito ad Equitalia o all'avvocatura del Comune. Questa decisione dovrà essere obbligatoriamente assunta entro la fine del 2015, senza la quale l'attività di recupero forzoso sarà assegnata ad un soggetto esterno.

- **Scuolabus:** Come in premessa indicato il bando si è concluso con l'assegnazione del servizio all'ATI composta dalla Ecoal, capogruppo, il Consorzio Lucchese Bus e la cooperativa B&B. Nel bando non è stata prevista la vendita degli ultimi 5 scuolabus di proprietà dell'amministrazione comunale, che invece riteniamo dovrà essere curata separatamente atteso l'attuale valore economico di questi mezzi.

L'andamento economico del servizio potrebbe essere ulteriormente migliorato a condizione che vengano istituiti appositi punti di raccolta degli studenti, in modo da ridurre i tempi di

percorrenza delle tratte, e che si renda possibile concordare con le direzioni didattiche le attuali politiche di pianificazione territoriale dell'offerta formativa.

- **Bando sporzionamento:** Con il prossimo mese di giugno scadrà l'affidamento del servizio di sporzionamento dei pasti effettuato dal Gruppo Greco in tutti i nostri plessi scolastici. Sarà pertanto indetto un nuovo bando per una o più annualità con l'intento di trovare un operatore che possa dare un sostegno operativo più solido rispetto all'attuale collaborazione che ha fatto registrare tensioni sindacali culminate con la proclamazione di due giornate di sciopero in seguito al tardivo pagamento degli stipendi da parte della ditta appaltatrice ai propri dipendenti impiegati nelle scuole, nonostante il regolare pagamento che GeSTe ha sempre effettuato nei loro confronti.
- **Eventi.** In merito all'organizzazione degli eventi si segnala che con l'edizione 2015 scadrà il bando per l'attuale affidamento dell'Agrifiera. La nostra società effettuerà un'attenta analisi volta a creare i presupposti per una nuova forma di gestione dell'evento a partire dal 2016, valutando come già fatto in passato, la possibilità di gestire direttamente l'evento oppure riformulare le attuali condizioni tecniche ed economiche per un nuovo affidamento. Si segnala infine che per una corretta pianificazione delle attività demandate alla GeSTe nell'organizzazione degli eventi si renderà necessario stabilire un preventivo programma annuale delle manifestazioni di qualsiasi natura organizzate, o patrocinate, dall'Amministrazione Comunale.
- **Segnaletica.** In accordo e collaborazione con la Polizia Municipale è continuato il lavoro di riorganizzazione dell'intero servizio con specifici incontri di analisi e formazione del personale addetto al servizio. Sono state introdotte specifiche procedure per le richieste di intervento volte a migliorare l'attività straordinaria oltre alla ordinaria programmazione annuale. Si segnala inoltre che nella riformulazione del contratto di servizio si dovrà provvedere ad indicare specificatamente modalità e tempi di intervento da ricomprendersi nelle attività a carattere ordinario, in quanto, anche a seguito della carenza delle risorse, sul territorio sono presenti innumerevoli apposizioni di segnaletica temporanea per lunghi periodi che comportano per la società un quotidiano impegno di verifica e manutenzione necessarie a prevenire situazioni di pericolo per la circolazione.

- **Servizi cimiteriali.** La nostra società ha commissionato, su mandato dell'Amministrazione Comunale, uno studio di fattibilità per la presa in carico della gestione dei servizi cimiteriali. Questo lavoro si è articolato attraverso lo studio dell'attuale morfologia dei nove cimiteri presenti sul territorio, sulla possibilità di recuperare gli attuali "posti" che nel frattempo si sono liberati per il decorso della concessione che potranno essere riproposti per nuovi utilizzi anziché realizzare nuovi padiglioni. Con parte dei proventi realizzati si prevede di attuare un programma di manutenzione straordinaria delle strutture volto a superare le varie criticità presenti. Questo importante lavoro è stato presentato al nuovo Sindaco che, l'ha inserito nell'attuale piano di riorganizzazione del Comune. Siamo in attesa di conoscere in quali tempi e con quale modalità verrà adottato, ribadendo che questa attività rappresenta un obiettivo strategico per il futuro consolidamento dell'azienda. Si precisa infine che già oggi GeSTe interviene nei Cimiteri per specifiche attività di manutenzione ordinaria e straordinaria a lei richieste per circa 50.000 euro annui.
- **Stazione ecologica di Albavola a Madonna dell'Acqua.** Affidamento della stazione anche nell'ottica del migliore utilizzo dei lavoratori con ridotte capacità di impiego.
- **Elaborazione buste paga e gare di appalto.** Si auspica la ripresa in carico da parte dell'ufficio personale del Comune dell'elaborazione dei cedolini di paga dei dipendenti di GeSTe, attualmente affidati a una ditta esterna per un corrispettivo annuo di circa 25.000 euro, così come l'organizzazione e affidamento della realizzazione delle gare di appalto da indire per GeSTe all'apposito ufficio comunale preposto.
- **Ufficio tecnico e amministrativo.** In questi anni le competenze trasferite a GeSTe si sono assestate delineando in modo chiara la vocazione aziendale e la necessità di rendere la struttura operativa sempre più in grado di gestire maggiori funzioni. Per fare ciò riteniamo necessario rafforzare l'attuale struttura tecnica interna attualmente composta da un geometra distaccato a comando dal Comune ed un ingegnere esterno autonomo, in questo modo sarà possibile dare maggior forza alla fase di progettazione e direzione delle attività svolte.
La società dal canto suo a giugno 2014 nell'ottica del costante miglioramento dell'organizzazione del settore delle manutenzioni ha trasferito l'ufficio tecnico dalla sede amministrativa della Fontina al magazzino "ex Vecchi Macelli" sede operativa di questo settore, accorpando altresì su un unico piano gli uffici amministrativi della Fontina. Questa

operazione ha permesso di liberare l'intero piano superiore in attesa di una possibile cessione o di una eventuale locazione, così come concordato con l'Amministrazione Comunale, vista l'attuale difficoltà del mercato immobiliare e il conseguente crollo dei prezzi. L'obiettivo finale rimane però quella di riunire l'intera direzione amministrativa presso la sede dei macelli al fine di meglio integrare e assistere tutte le attività svolte dall'azienda. Pertanto, come più volte richiesto, riteniamo indispensabile e non più procrastinabile, trovare una diversa soluzione abitativa per le persone che attualmente, per decisione del Comune, risiedono nei locali adiacenti gli uffici dei macelli. Auspichiamo che questa soluzione venga trovata entro la fine del 2015, senza la quale saremo costretti ad agire secondo legge per recuperare quegli spazi indispensabili al programma di contenimento dei costi generali della nostra azienda.

Abbiamo inoltre proposto che ci vengano assegnati nuovi servizi sempre nell'ottica di favorire il miglior utilizzo delle nostre risorse umane e tecniche e dare piena attuazione al piano industriale 2013-2015.

Si segnala infine che il contratto di servizio in essere è scaduto lo scorso 31 dicembre 2014 ed i servizi vengono svolti in regime di proroga. Per la stesura del nuovo contratto sono stati effettuati molti incontri ma ad oggi si è ancora arrivati ad una stesura finale che in particolare definisca con esattezza le attività demandate e le modalità tecniche ed economiche per l'implementazione delle nuove attività richieste. Si sollecita dunque un definitivo incontro per questo fondamentale documento.

Rapporti con imprese del gruppo (art. 2428 n.2)

La nostra società opera sotto il controllo diretto del Socio Unico Comune di San Giuliano Terme, il quale per il tramite dei propri dirigenti, degli assessori e del Sindaco, stabilisce le linee di indirizzo strategico e verifica l'operato e l'andamento dei singoli settori aziendali realizzando concretamente il "controllo analogo" stabilito dalle norme in tema di società in house. La costante ricerca del miglioramento delle attività aziendali al fine di contrarre il deficit gestionale, e la crescente consapevolezza da parte del Comune e dei propri dirigenti dell'ingente lavoro svolto dalla nostra società, ha in questi anni permesso un più proficuo e costante lavoro comune che ha dato buoni risultati sia sul piano dell'esecuzione dei servizi assegnati, grazie anche al contratto di servizio in essere, introdotto dal 2011, sia sul fronte economico con il raggiungimento del pareggio di bilancio. Nel corso del mese di marzo la nostra società ha provveduto a trasmettere al Comune il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie vantate nei confronti dello stesso, in ossequio al disposto dell'art.6

c.4 D.L. n.95/2012. Si fa presente che le differenze rilevate nella nota predisposta l'anno precedente, con particolare riferimento ai crediti che GeSTe vanta nei confronti del Comune per 163.100,24 euro derivanti dalla gestione del personale trasferito dal Comune, unitamente ad altre posizioni debitorie, non sono state oggetto di alcun intervento nel corso del 2014, come invece riportato nella predetta nota. Questo organo amministrativo ritiene di aver correttamente operato negli anni e nell'assoluta certezza della corrispondenza dei dati e dei fatti aziendali con la contabilità si è attivato con lo stesso socio unico per fornire tutte le informazioni necessarie ed a supporto per allineare le risultanze contabili dei due soggetti. Nei prossimi giorni verrà inviata formale comunicazione sui punti oggetto di disallineamento con l'auspicio che il tutto verrà chiarito nel corso del corrente esercizio.

Azioni proprie e del gruppo (art. 2428 n.3-4)

La GeSTe non possiede né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio in esame, azioni proprio o azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 n.5)

Non si registrano fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, se non una costante attività di organizzazione dei vari fattori aziendali per migliorare i servizi che l'azienda è chiamata ad erogare anche attraverso una costante attività informativa dell'utenza e di tutti gli operatori che a vario titolo interagiscono con GeSTe.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 n.6)

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, in questa fase così delicata che ha visto un'importante azione del legislatore per limitare prima, salvo poi essere contraddetto dalla Corte Costituzionale, l'affidamento diretto dei servizi pubblici a rilevanza economica, e che ora si torna insistentemente a parlare di nuovi interventi sulla galassia della partecipate presenti, si ritiene indispensabile che il Comune dia seguito alle azioni intraprese già dal 2012 al fine di garantire la piena copertura economica per lo svolgimento dei servizi affidati, in quanto, come ampiamente dimostrato, il costante mantenimento dell'equilibrio economico di bilancio è il primo elemento fondante per garantire il futuro all'azienda.

Dopo la cessazione dei servizi dello sport e delle farmacie intervenuti nel corso del 2012, la nostra società ha mantenuto i servizi scolastici di mensa e trasporto, le manutenzioni, e la gestione degli eventi. E' proprio su queste attività e sulle nuove in fase di studio che si è incentrato il lavoro di

realizzazione del piano industriale 2013-2015 più volte richiamato, con la convinzione che i Comuni nell'attuale panorama nazionale siano sempre più in difficoltà nel mantenere i livelli dei servizi erogati alla cittadinanza come sempre sostenuto, la nostra società è alla continua ricerca delle soluzioni che riducano il costo dei servizi svolti, sempre nel rispetto delle norme che regolano il lavoro la sua lealtà e competitività, e le azioni che hanno portato alla cessazione dello svolgimento diretto del servizio di scuolabus con la ripresa in carico di tutto il servizio di taglio del verde e dell'igiene urbana lo dimostrano in pieno.

Ribadiamo con forza che il piano industriale, concepito per soddisfare queste esigenze fa sì che tutti questi importanti obiettivi si possano raggiungere: economicità, migliore utilizzo delle risorse, contrazione di costi di gestione, ed è per questo che le scelte proposte sono molto forti, ma ritenute necessari per il risultato finale. In momenti così difficili tutto può essere rivisto e ripensato, quello che però ci sentiamo di affermare con forza è che il futuro può passare per GeSTe, per tutto quello che ha saputo dimostrare fino ad oggi e per quello che si è prefissa per il futuro e che l'unico elemento per raggiungere gli obiettivi prefissati sia l'affidamento delle altre attività proposte, prima su tutte quelle cimiteriali, al fine di meglio integrare di tutti i fattori produttivi a disposizione grazie all'organizzazione di cui oggi l'azienda dispone.

Per gli importanti obiettivi raggiunti e per il livello dei servizi prestati, siamo inoltre convinti del fatto che la nostra società, sia per l'attività di mensa sia per l'attività di manutenzione, possa diventare un importante punto di riferimento per l'area vasta dei comuni del lungomonte Pisano, consapevoli che le capacità dimostrate, avuto riguardo a tutte le norme che regolano il lavoro, sono rispettate e salvaguardate nello svolgimento quotidiano delle attività condotte.

Strumenti finanziari (art. 2428 n.6 bis)

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere alcuna indicazione.

Risultato dell'esercizio

A seguito di quanto esposto nella presente relazione e nella nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, confidiamo di aver fornito un quadro sufficientemente chiaro ed esauriente dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Per le varie considerazioni sopra riportate riteniamo opportuno che la GeSTe continui ad essere sorretta economicamente da parte del Comune anche in considerazione della graduale contrazione del costo complessivo dei servizi affidati ormai sceso di oltre 2.000.000 di euro annui rispetto alla

gestione comunale. Rimane fondamentale che il Comune continui ad inserire nei propri bilanci di previsione sia annuali che pluriennali un corrispettivo riconosciuto nel contratto di servizio idoneo a coprire il costo dei servizi richiesti al fine di compensare permanentemente il deficit strutturale caratteristico ad esempio del settore delle attività refezione e trasporto scolastico.

Per il 2015 l'importo complessivo del corrispettivo per lo svolgimento di tutte le attività affidate dovrebbe attestarsi a 2.700.000 euro che, maggiorati dell'iva calcolata per ogni singolo settore ammonterà a 3.200.000 euro e unitamente all'attività dello spazzamento ed igiene urbana il cui corrispettivo ammonta a circa 210.000 euro oltre iva annui pari ad euro 230.000 oltre al corrispettivo per il servizio di manutenzione delle caldaie, porterà ad una previsione di trasferimenti di circa 3.600.000 euro.

E' evidente infine la necessità di un percorso di condivisione e di sostegno nei confronti della GeSTe, avuto riguardo anche ai risultati economici pregressi, che non hanno ancora trovato copertura nei trasferimenti ricevuti dalla società, e che saranno solo in parte sanati attraverso le operazioni immobiliari progettate, ma che, anche a causa della difficile situazione del mercato immobiliare, stanno avendo difficoltà e dilatazione nei tempi di attuazione, come invece è successo per la vendita della ex scuola di Ghezzano perfezionata nel corso del 2010.

Riteniamo quindi necessario che il Comune programmi una operazione di aumento di capitale per dotare la società degli idonei strumenti e della tranquillità necessaria per la gestione delle attività affidate. L'attuale capitale sociale ammonta a Euro 10.000, evidentemente insufficiente per sorreggere le attività di un'azienda che sviluppa ricavi annui di oltre 4.500.000 euro. Si propone pertanto, come già affrontato in passato, di dotare l'azienda di nuovi capitali "stabili", anche mediante il conferimento di ulteriori immobili sui quale la nostra azienda potrebbe effettuare se necessario un'attività di ristrutturazione edilizia attraverso le proprie maestranze, accrescendone di conseguenza l'attuale valore.

Concludendo Vi chiedo di approvare il Bilancio dell'esercizio 2014 così com'è stato predisposto e, per quanto riguarda l'utile dell'esercizio maturato, pari ad Euro 12.178,24 vi invito a deliberare la sua destinazione quanto al 5% pari ad euro 608,91 al fondo di riserva legale e la restante parte pari ad euro 11.569,33 al fondo di riserva straordinario.

Ghezzano, 15 luglio 2015

L'Amministratore Unico (Alfio Coli) _____

Il soggetto che firma digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.